

Report di Sostenibilità

2024

Sommario	
Lettera del CEO	3
Nota metodologica	4
Principali dati societari	4
Storia della Società	4
Contesto in cui opera l'azienda.....	6
Il nostro scopo, vision, mission e valori	8
Governance	9
Struttura di governance.....	9
Piano strategico ESG.....	9
Output attesi del Piano Strategico ESG 2025.....	10
Stakeholder	11
Ambiente.....	14
Emissioni climalteranti ed energia	14
Emissioni inquinanti	17
Acqua	19
Rifiuti.....	20
Sociale	21
Forza lavoro propria	21
N. ore formazione annuale, per dipendente, suddivisa per genere	21
Iniziative per Dipendenti	22
Salute e Sicurezza nell'Ambiente di Lavoro.....	23
Lavoratori della catena del valore – Approvvigionamento di caffè verde	23
Sostegno alle comunità locali	24
Highlights 2024.....	26

Lettera del CEO

Cari Collaboratori, Clienti e Fornitori, Amici e compagni di viaggio, siamo felici di presentarvi il nostro Report di Impatto sulla Sostenibilità per l'anno 2024, il primo report della nostra storia.

Come torrefazione focalizzata sugli specialty coffee, da subito ci siamo sentiti responsabili dell'impatto sociale e ambientale della nostra attività, non solo all'interno della nostra azienda, ma lungo tutta la filiera. Abbiamo scelto sin dall'inizio di lavorare tramite rapporti diretti con i produttori e prodotti tracciabili, proprio per poter avere maggiore consapevolezza di ciò che accade lungo tutti i passaggi della filiera.

Oggi, con questo primo report e con il lavoro che vi sta dietro, vogliamo fare un ulteriore passo avanti, perché crediamo che l'attenzione verso i temi sociali e ambientali debba divenire la bussola delle scelte strategiche che la nostra azienda compie ogni giorno.

Ci piace l'idea di avere un ruolo attivo e di guida nell'evoluzione del settore del caffè e nel miglioramento dell'impatto che questo prodotto ha sull'ambiente e sull'essere umano. Iniziamo rendendo ancor più trasparenti le nostre azioni su questo tema, con lo scopo di creare maggiore consapevolezza in ognuna delle persone che entrano in contatto con la nostra azienda.

Nel documento che segue trovate la descrizione delle nostre attività, dei nostri piccoli e grandi miglioramenti e anche dei nostri impegni per il futuro.

Grazie per l'attenzione.



Nota metodologica

Il nostro report di sostenibilità è redatto su base volontaria seguendo gli standard dell'EFRAG VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standards for non-listed SMEs).

Abbiamo selezionato l'opzione A = modulo base, integrandolo con ulteriori informazioni.

Principali dati societari

Le Piantagioni del Caffè è una società a responsabilità limitata, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno con il numero REA LI-140094 e codice fiscale 01579870492.

L'attività prevalente svolta dalla società la lavorazione del caffè, codice ATECO 10.83.02 e codice NACE 2.1 10.83.

La sede legale e operativa della società è sita a Livorno, in Via Provinciale Pisana n. 583/b.

Storia della Società

Questo primo Report di Sostenibilità racconta il nostro viaggio: da quando abbiamo fondato la nostra azienda, abbiamo cercato di fare del rispetto – nei confronti di persone e ambiente – il cuore del nostro lavoro.

Guidati dalla norma ISO 9001 e dalla nostra passione per il caffè, vogliamo mostrarvi chi siamo, cosa facciamo e come intendiamo migliorare.

La storia della nostra torrefazione inizia nel 1895, quando, nel contesto di una città mercantile come Livorno, i fratelli Antonio e Luigi Meschini diedero vita alla loro prima attività: un piccolo negozio di spezie, liquori e caffè provenienti dall'America latina e dallo Yemen.

Nel corso del tempo i fratelli Meschini avviarono la distribuzione del caffè torrefatto in ambito cittadino e poi allargarono sempre più tale attività, a livello territorial³, prima provinciale e poi regionale.

Nel dopoguerra costituimmo la A.R.C.A.F., acronimo di Aziende Riunite Coloniali e Affini, che poi divenne Arcaffè. Sviluppammo ulteriormente il business e ci dotammo di strutture più ampie e macchinari più evoluti così da rispondere alla domanda crescente.

Con l'avvento della quarta generazione della famiglia Meschini, innovammo notevolmente il nostro business: scegliemmo di puntare sulla ricerca di caffè speciali direttamente nei paesi d'origine e sulla creazione di una rete di rapporti con i produttori, contando sul fatto che la creazione di rapporti umani avrebbe giocato un ruolo positivo sull'approvvigionamento di caffè di qualità più

alta e costante. Nell'ambito di questo percorso iniziammo anche il processo di acquisizione di un'altra torrefazione chiamata appunto Le Piantagioni del Caffè, il cui brand, pur godendo di ottima visibilità e stima nel mondo delle torrefazioni di caffè speciali, non aveva ancora sviluppato a pieno le proprie potenzialità.

Tra il 2007 e il 2010 abbiamo ceduto il ramo d'azienda avente ad oggetto la produzione e commercializzazione del caffè a marchio Arcaffè in Italia, mentre abbiamo mantenuto i rami relativi alla produzione e commercializzazione del caffè a marchio Arcaffè all'estero e la produzione e commercializzazione del caffè a marchio Le Piantagioni del Caffè in tutto il mondo. Abbiamo potenziato l'attività di ricerca e aumentato la qualità media dei prodotti, puntando sempre di più alla porzione di mercato interessata ai caffè speciali, piccola ma in forte espansione.

Oggi ci chiamiamo Le Piantagioni del Caffè S.r.l. e continuiamo quello che, prima di tutto, è stato un viaggio di ricerca. Crediamo nell'importanza di andare oltre il concetto di "paese d'origine", concentrandoci su caffè tracciabili fino alla piantagione che li produce e viaggiando personalmente per selezionarli.

Il nostro scopo è far sì che il caffè abbia un impatto positivo sul mondo e sull'essere umano, nutrendo consapevolezza in ogni persona per guidare insieme il cambiamento.

Proprio per questo abbiamo scelto di partire dall'inizio, andando nei paesi produttori alla ricerca di caffè di piantagione con caratteristiche uniche. In questi viaggi non ci limitiamo a selezionare un prodotto, ma costruiamo rapporti diretti e umani con i produttori, rafforzando una catena di valore basata su fiducia e rispetto. Questo approccio ci permette di garantire la qualità in tazza e, allo stesso tempo, trasmettere consapevolezza su ciò che il caffè rappresenta: la storia di un territorio, il lavoro di una comunità, la cura della biodiversità.

Ogni caffè che tostiamo racconta un percorso trasparente e responsabile ed è in questo modo che la qualità diventa per noi lo strumento concreto per nutrire consapevolezza, affinché chi beve il nostro caffè possa vivere un'esperienza autentica e comprendere il valore che sta dietro a ogni tazza.

Contesto in cui opera l'azienda

Il 2024 è stato un anno complesso per l'economia globale, che ha comunque dimostrato una certa resilienza. Dopo le forti turbolenze degli ultimi anni, i mercati hanno mostrato segnali di stabilizzazione: la crescita si è mantenuta moderata e l'inflazione, pur ancora presente, ha rallentato in molte aree.

Negli Stati Uniti i consumi interni hanno sostenuto l'economia, mentre in Europa la crescita è rimasta debole, con differenze significative tra i Paesi: Spagna dinamica, Germania e Francia in rallentamento, Italia più stabile ma con prospettive prudenti. A livello globale, i mercati emergenti hanno contribuito a sostenere la crescita, con India e Cina in ripresa, pur in un contesto di volatilità valutaria e incertezza politica che ha reso fragile lo scenario. Molte valute hanno registrato cali importanti, compreso l'euro che si è avvicinato alla parità con il dollaro statunitense: quest'ultimo invece si è rafforzato in modo significativo, evidenziando la capacità dell'economia statunitense di dimostrarsi più resiliente delle altre di fronte all'incertezza globale.

A livello sociale, il costo della vita è rimasto un peso concreto per le famiglie, soprattutto per le fasce meno abbienti, i cui redditi hanno subito maggiormente l'impatto dell'inflazione. In molte aree, compresa l'Europa, le spese per beni essenziali come l'alimentazione e l'abitazione sono cresciute più rapidamente dei guadagni reali. Nel mondo del lavoro, nonostante la disoccupazione globale resti stabile o leggermente diminuita, persistono forti squilibri.

Il mercato del caffè verde ha vissuto un anno di forte complessità, caratterizzato da un incremento costante dei prezzi che ha inciso profondamente sull'intero settore. Secondo i dati USDA, la produzione mondiale è passata da 168 milioni di sacchi da 60 kg stimati per il 2023/2024 a 174,9 milioni di sacchi previsti per il 2024/2025, grazie soprattutto all'aumento della produzione di Robusta in Indonesia e Vietnam e a una maggiore disponibilità di Arabica in Colombia.

Nonostante la crescita delle quantità, il valore dei futures dell'Arabica ha registrato livelli record, toccando i 348,35 cts/lb nel 2024, spinto dalle preoccupazioni legate agli effetti del cambiamento climatico – con gravi siccità in Vietnam e temperature eccezionalmente elevate in Brasile – ma anche dalle tensioni geopolitiche e dall'incertezza normativa legata all'introduzione dell'European Deforestation-free Products Regulation (EUDR).

La guerra tra Ucraina e Russia e il conflitto in Medio Oriente hanno infatti intensificato i fenomeni speculativi, amplificando la volatilità del mercato.

Il trend rialzista non si è arrestato nemmeno nei primi mesi del 2025, con un picco massimo di 424,10 cts/lb.

Per una realtà come quella de Le Piantagioni del Caffè, che ha come cuore della propria missione la ricerca e la selezione di caffè non solo eccellenti dal punto di vista organolettico ma anche equi per i produttori e rispettosi dell'ambiente, questi scenari confermano quanto sia fondamentale continuare a coltivare rapporti diretti, solidi e responsabili lungo tutta la filiera, così da garantire qualità e sostenibilità anche in un contesto globale incerto.

Le Piantagioni del Caffè opera nel settore della produzione, confezionamento e distribuzione di caffè tostato in grani e macinato. Siamo un'azienda italiana con orientamento alla qualità e alla sostenibilità; un'azienda che fa della qualità e costanza di prodotto, della professionalità e della flessibilità le proprie armi vincenti.

I principali fattori interni che influenzano la nostra capacità di conseguire gli esiti attesi per il proprio sistema di gestione qualità sono:

- Le nostre strategie;
- La Direzione aziendale
- Le organizzazioni datoriali
- I rapporti contrattuali definiti
- Gli asset aziendali e le tecnologie a disposizione;
- I sistemi di controllo interno;
- Il coinvolgimento e la partecipazione del personale

I principali fattori esterni invece sono:

- Andamento della Borsa del caffè
- Le aspettative degli stakeholders
- Dislocazione geografica dei fornitori
- Le prescrizioni normative (leggi, autorizzazioni)
- Innovazione tecnologica di mercato
- La popolazione del comune di Livorno
- Le istituzioni locali
- L'associazionismo locale
- Banche

Il nostro scopo, vision, mission e valori

I quattro Valori della nostra azienda sono: coraggio, benessere, insieme, etica

Questo è lo scopo della nostra esistenza:

Vogliamo che il caffè abbia un impatto positivo sul mondo e sull'essere umano.

Affinché sia così è necessario che questo settore evolva, spinto da ogni persona.

Questo può avvenire solo attraverso la creazione di consapevolezza.

Il nostro scopo è nutrire consapevolezza in ognuno per guidare insieme il cambiamento.

che si traduce nella nostra Vision:

Far vivere a tutti l'esperienza di una catena del valore del caffè di qualità, sostenibile a livello sociale e ambientale

Come lo facciamo?

Agendo quotidianamente la nostra Mission:

Siamo un team di professionisti che lavora con passione, serietà e trasparenza, organizzando tutte le fasi lavorative, dalla ricerca e selezione del crudo alla tostatura, dal controllo qualità al confezionamento, dal back office al post-vendita, per portare al nostro cliente un prodotto ad alto valore.

Selezioniamo i caffè direttamente dalle piantagioni di origine e li trasformiamo affinché esprimano al meglio le loro caratteristiche in tazza, dando vita a un'esperienza di consumo significativa.

Dimostriamo che il caffè di qualità è divertente e lo facciamo attraverso un modello innovativo.

Governance

Struttura di governance

La struttura di governance Le Piantagioni del Caffè riflette la nostra volontà di crescere in modo partecipato, trasparente e inclusivo.

Gli organi che guidano le nostre scelte strategiche sono due: il Consiglio di Amministrazione e il Team Hoshin Kanri.

Quest'ultimo rappresenta un modello innovativo di gestione, che prende il nome da una metodologia giapponese orientata al miglioramento continuo e al coinvolgimento diffuso: un vero e proprio strumento di allineamento strategico, dove visione, obiettivi a lungo termine e relativi progetti concreti a breve termine vengono suggeriti, discussi, decisi e monitorati insieme, passo dopo passo. In questo team trovano spazio competenze diverse e sensibilità differenti, grazie a una composizione che vede 5 uomini e 3 donne collaborare attivamente, portando ciascuno il proprio sguardo e la propria esperienza, facendo sì che i progetti siano volti ad incrementare la sostenibilità sia del business nel lungo periodo.

Anche nel Consiglio di Amministrazione, equilibrio e rappresentanza sono valori concreti: la presenza paritaria di 2 uomini e 2 donne testimonia un impegno reale nel promuovere la partecipazione femminile ai processi decisionali più alti.

Per una realtà come la nostra, che unisce dimensioni ridotte a grandi ambizioni, questa scelta non è soltanto un dato numerico: è la prova che crediamo nella forza della diversità e nella ricchezza che nasce dal costruire insieme il futuro.

Piano strategico ESG

Nel 2024 Le Piantagioni del Caffè ha scelto di intraprendere un percorso nuovo e coraggioso, dando vita al progetto strategico Evoluzione in Azienda Sostenibile.

Per una realtà piccola come la nostra, che opera con passione e cura artigianale, si tratta di un passo importante e profondamente sentito: non abbiamo obblighi normativi che ci impongano di redigere un piano ESG e proprio per questo ogni azione intrapresa assume un valore ancora più autentico e virtuoso.

Con questo progetto vogliamo riconoscere e valorizzare ciò che già facciamo con responsabilità e attenzione – dall'impatto positivo lungo la filiera, alle relazioni costruite con produttori e collaboratori – ma anche mappare con trasparenza le aree in cui possiamo crescere e migliorarci.

Il primo passo concreto di questo percorso è stato lo svolgimento di un Assessment di Sostenibilità (= valutazione di sostenibilità), che ci ha permesso di fotografare lo stato attuale dell'azienda dal punto di vista ESG. L'analisi ha fatto emergere punti di forza già consolidati – come l'attenzione alla qualità del prodotto, la cura per le relazioni con gli stakeholder e i primi investimenti in ambito ambientale – ma anche alcune aree di miglioramento/sviluppo su cui concentrare i nostri sforzi nei prossimi anni.

Nel 2025 i prossimi passi concreti riguarderanno l'analisi dei rischi ESG e la somministrazione di un questionario ESG a tutti gli stakeholder, con l'obiettivo di redigere una matrice di doppia materialità (uno strumento che mette in relazione i temi rilevanti per noi con quelli percepiti come più significativi dagli stakeholder).

I risultati di questo processo verranno armonizzati all'interno del Piano Strategico ESG 2025, così da definire priorità condivise e azioni mirate a rafforzare la sostenibilità complessiva della nostra impresa.

Output attesi del Piano Strategico ESG 2025

Il Piano Strategico ESG 2025 de Le Piantagioni del Caffè prevede una serie di output concreti che ci guideranno in un percorso strutturato di sostenibilità e innovazione, articolato nei tre ambiti ESG – Governance, Environment e Social.

Sul fronte Governance, ci impegniamo a:

- condurre un'analisi dei rischi ESG, per identificare e prevenire i potenziali impatti legati a fattori ambientali, sociali e di governance;
- somministrare un questionario ESG a tutti gli stakeholder, così da raccogliere percezioni, aspettative e priorità;
- redigere una matrice di doppia materialità;
- pubblicare il nostro primo Report di Sostenibilità 2024, come strumento di trasparenza e rendicontazione;
- allineare la strategia di marketing e la gamma prodotti allo scopo e ai valori aziendali, con particolare attenzione ad aumentare il coinvolgimento delle nuove generazioni di consumatori, in particolare la Gen Z.

Per quanto riguarda l'ambito Environment (= Ambiente), gli output attesi comprendono:

- l'analisi dei rifiuti, scarti e sfridi così da mappare lo stato dei fatti e capire se / cosa poter fare per migliorare;
- l'avvio di una collaborazione con Enveritas, organizzazione non profit internazionale che supporta le aziende del caffè nel garantire pratiche sostenibili, verificando le condizioni sociali, ambientali ed economiche delle piantagioni;
- la valutazione di soluzioni di packaging a minore impatto ambientale, alternative all'attuale triplice accoppiato, in grado di garantire la stessa shelf life del prodotto riducendone al contempo l'impronta ambientale.

Infine, nell'ambito Sociale intendiamo:

- nominare un responsabile risorse umane per strutturare la gestione delle persone;
- realizzare un sistema di welfare aziendale, volto a rafforzare il benessere dei dipendenti, con l'obiettivo di renderlo operativo nel 2026;
- creare un sistema di retribuzioni variabili, capace di valorizzare i risultati e premiare le performance, con l'obiettivo di renderlo operativo nel 2026.

Attraverso questi output, intendiamo rafforzare la nostra identità di impresa sostenibile, migliorare le nostre performance in chiave ESG e rispondere con coerenza alle aspettative dei nostri stakeholder.

Il progetto Evoluzione in Azienda Sostenibile è un atto di consapevolezza e di impegno verso un futuro in cui la qualità del nostro caffè si intreccia indissolubilmente con il rispetto per le persone e per l'ambiente, dimostrando che anche una piccola azienda può avere un grande impatto positivo.

Stakeholder

Le Piantagioni del Caffè riconosce l'importanza del dialogo costante e trasparente con i propri stakeholder, fondamentali per la creazione di valore sostenibile e condiviso. Individuiamo e coinvolgiamo i nostri portatori di interesse attraverso strumenti e modalità differenziate, calibrate sulle specifiche esigenze e sul grado di impatto reciproco.

Gli stakeholder rilevanti per Le Piantagioni del Caffè sono:

- i dipendenti, coinvolti attraverso momenti di confronto, percorsi formativi e iniziative per il benessere lavorativo;
- i clienti Italia, interlocutori centrali per lo sviluppo commerciale e per i quali si promuovono trasparenza, qualità e innovazione;

- i clienti estero, gestiti con attenzione alle peculiarità dei diversi mercati e alla diffusione della cultura del caffè di qualità;
- i fornitori, partner essenziali per garantire tracciabilità, responsabilità sociale e sostenibilità lungo tutta la catena del valore;
- le banche, con le quali si mantiene un rapporto basato su fiducia, solidità finanziaria e condivisione degli impegni verso la crescita sostenibile;
- le Comunità locali.

Coinvolgiamo i nostri stakeholder tramite canali strutturati e informali: assemblee e comunicazioni periodiche con i dipendenti, attività di customer care e progetti dedicati ai clienti, rapporti continuativi di acquisto per i fornitori, oltre a dialoghi costanti con gli istituti di credito. Tale approccio ci permette di raccogliere aspettative, integrare feedback nei processi decisionali e consolidare relazioni di fiducia durature, in linea con gli standard GRI e con il nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile.

Attività di Stakeholder Engagement svolte nel 2024

- Dipendenti
 - o quattro riunioni plenarie trimestrali di cui una dedicata alla condivisione dell'intero progetto strategico aziendale;
 - o un incontro mensile di confronto sui comportamenti aziendali e discussione dei suggerimenti raccolti tramite la Scatola dei Suggerimenti aziendale;
 - o un pranzo condiviso con cadenza mensile;
 - o un corso di formazione BLSA gratuito per tutto il personale.
- Clienti Italia
 - o Avvio del "Progetto Pasticceri 2024", concepito all'interno dell'Osservatorio della Pasticceria Italiana di cui siamo stati main sponsor
Obiettivo: indagare e valorizzare il rapporto tra la pasticceria artigianale italiana e il caffè di alta qualità, promuovendo soluzioni per integrare best practice e cultura dello specialty coffee anche nei contesti dolciari
 - o Potenziamento del canale di customer care grazie a una riorganizzazione interna volta a migliorare la qualità del servizio.
- Clienti estero
 - o Partecipazione a 3 fiere internazionali di settore, con l'obiettivo di rafforzare la presenza commerciale estera e diffondere la cultura del caffè di qualità.

- Fornitori
 - Mantenimento di rapporti di lunga data con attività di acquisto e di dialogo costante.
- Banche
 - Incontri dedicati volti a consolidare le relazioni e condividere prospettive di crescita sostenibile.

Ambiente

Emissioni climalteranti ed energia

Il rispetto dell'ambiente è parte integrante del DNA de Le Piantagioni del Caffè e costituisce da sempre un elemento guida delle nostre scelte strategiche. Consapevoli dell'urgenza legata ai cambiamenti climatici e del ruolo che le imprese possono svolgere nel contribuire alla mitigazione delle emissioni climalteranti, nel 2024 abbiamo deciso di avviare un percorso strutturato di misurazione e rendicontazione del nostro impatto ambientale. Consideriamo questo esercizio come il nostro "anno zero", poiché per la prima volta abbiamo quantificato le emissioni dirette (Scope 1) e indirette da consumo energetico (Scope 2), in conformità agli standard GRI 305 e alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019.

La scelta di misurare e rendicontare le emissioni rappresenta per noi un punto di partenza per definire una strategia di riduzione concreta: ci impegniamo infatti a ripetere la misurazione nel 2025, così da poter fissare un obiettivo di riduzione misurabile e realistico a partire dal 2026.

Il calcolo volontario delle emissioni climalteranti (GHG), riferito all'anno 2024, ha evidenziato emissioni complessive pari a 104,23 tonnellate di CO₂eq (market-based method) di cui:

- 86,4 tCO₂eq Scope 1 (gas naturale + veicoli + macchine frigorifere (F-Gas))
- 17,8 tCO₂eq Scope 2 (energia elettrica da rete)

Parallelamente, abbiamo già messo in atto diverse azioni di mitigazione:

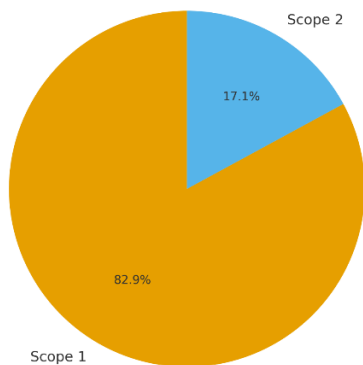
- Acquisto di gas naturale con compensazione tramite crediti di carbonio (ottobre-dicembre 2024), che ha evitato l'emissione di 16,7 tonnellate di CO₂eq;
- Autoconsumo da impianto fotovoltaico di proprietà pari a 25.055 kWh di energia rinnovabile, consentendo di evitare 8,85 tonnellate di CO₂eq (market-based);

Il nostro impegno verso la decarbonizzazione si era già concretizzato nel 2012 con l'installazione di un impianto fotovoltaico, che nel 2024 è stato ampliato e dotato anche di un sistema di accumulo. Questa innovazione ci permette di massimizzare l'autoconsumo e ridurre ulteriormente la dipendenza da fonti fossili, migliorando al contempo l'efficienza energetica complessiva.

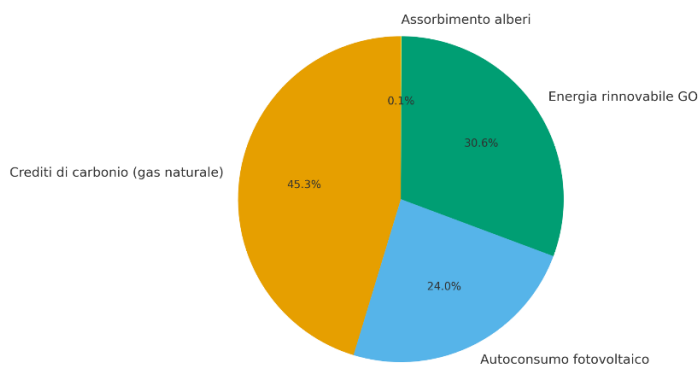
- Acquisto di energia elettrica con Garanzia di Origine 100% rinnovabile (settembre-dicembre 2024), con un risparmio di ulteriori 11,29 tonnellate di CO₂eq (market-based);
- Assorbimento naturale da parte delle specie arboree presenti nel giardino aziendale, con una riduzione stimata di 0,02 tonnellate di CO₂eq

Di seguito ci sono alcuni grafici che riepilogano quanto scritto sopra.

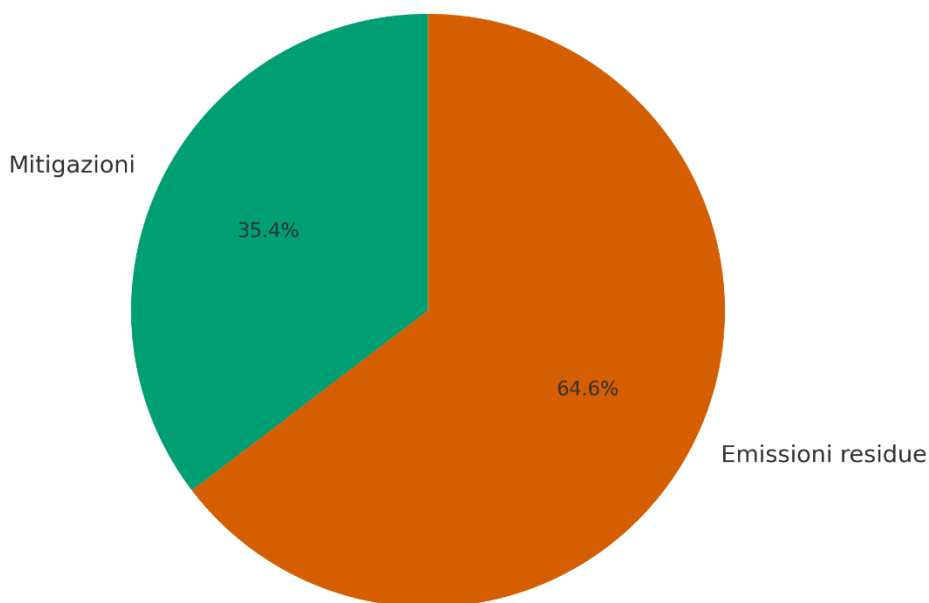
Emissioni GHG 2024 (104,23 tCO₂eq)



Azioni di mitigazione (38,89 tCO₂eq evitate)



Bilancio netto emissioni 2024
 Totale iniziale: 104.23 tCO₂eq - Residuo: 67.37 tCO₂eq



Inoltre, nel 2025, avvieremo a un piano di progressiva sostituzione della nostra flotta aziendale, iniziando a rinnovare i mezzi attualmente alimentati a gasolio con veicoli ibridi benzina/elettrico,

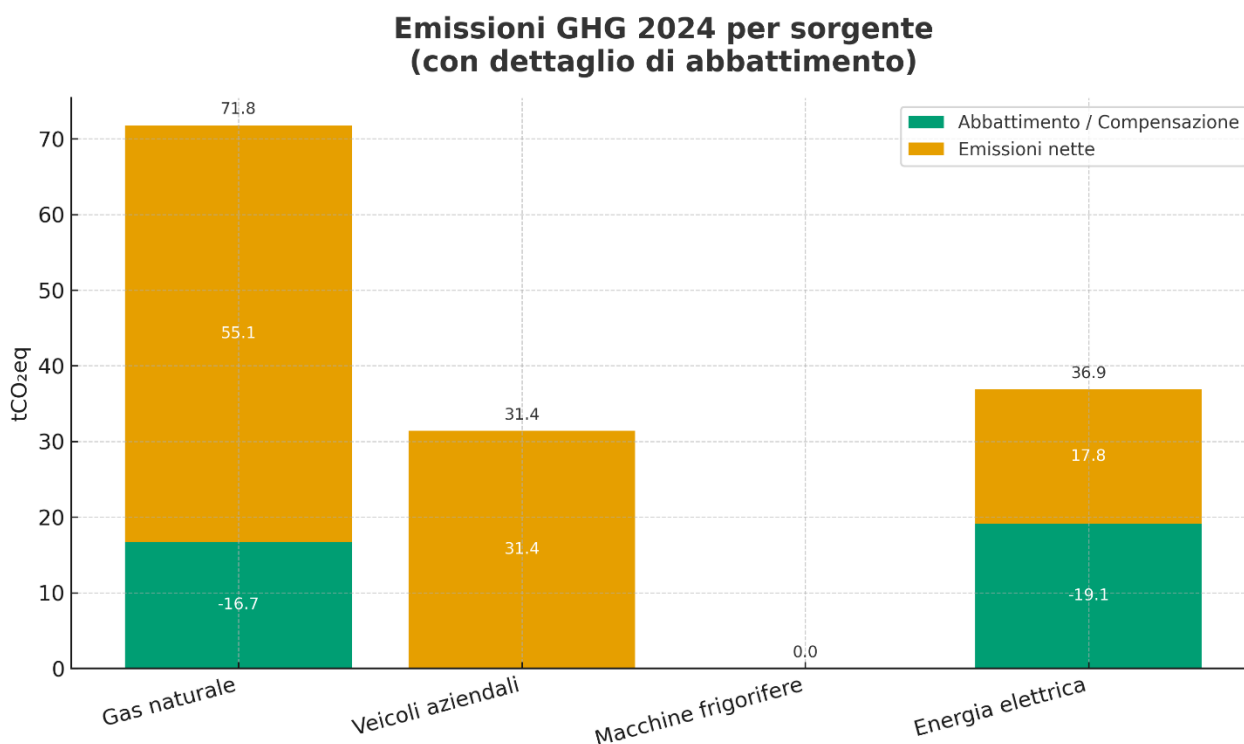
così da ridurre ulteriormente le emissioni dirette e accelerare la transizione verso una mobilità più sostenibile.

Di seguito il dettaglio relativo alle sorgenti di emissioni di gas climalteranti (Scope 1 e Scope 2):

- Approvvigionamento di gas naturale (Scope 1)
 - Consumi 2024: 35.577 Sm³ di gas naturale
 - Emissioni: 71,8 tCO₂eq, ridotte a 55,1 tCO₂eq grazie alla compensazione con crediti di carbonio acquistati nel periodo ottobre-dicembre 2024
- Utilizzo di veicoli aziendali (Scope 1)
 - Flotta composta da veicoli alimentati a gasolio e benzina
 - Consumi 2024: 7.474 litri di gasolio e 1.272 litri di benzina
 - Emissioni: 28,37 tCO₂eq da gasolio e 3,01 tCO₂eq da benzina, per un totale di 31,4 tCO₂eq
- Macchine frigorifere (Scope 1)
 - Presente una pompa di calore a servizio degli uffici
 - Gas refrigerante: R-410A (GWP = 2.088).
 - Nel 2024 non sono state registrate perdite o interventi di manutenzione straordinaria → emissioni nulle da questa sorgente
- Approvvigionamento di energia elettrica (Scope 2)
 - Consumi 2024: 65.931 kWh acquistati da rete.
 - Autoproduzione fotovoltaica: 24.790 kWh prodotti, di cui 20.055 kWh autoconsumati.
 - Emissioni Scope 2 (market-based): 17,8 tCO₂eq, dopo l'abbattimento grazie a:
 - autoproduzione da fotovoltaico (-8,85 tCO₂eq),
 - acquisto di energia elettrica con Garanzia di Origine 100% rinnovabile (settembre–dicembre 2024, -11,29 tCO₂eq).

Senza queste azioni, le emissioni sarebbero state 36,90 tCO₂eq

Di seguito un grafico che riepiloga quanto scritto sopra.



Emissioni inquinanti

Le nostre attività produttive generano emissioni inquinanti quasi esclusivamente durante il processo di tostatura del caffè verde.

Gli inquinanti principali individuati sono gli ossidi di azoto (NO_x), i composti organici totali (COT) e i composti organici volatili (VOC). In conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali, le emissioni di NO_x e COT sono oggetto di monitoraggio periodico: i risultati delle misurazioni effettuate hanno sempre evidenziato valori inferiori ai limiti normativi.

Per quanto riguarda le VOC, a seguito di specifiche rilevazioni, il loro impatto è stato considerato irrilevante. Le VOC vengono comunque gestite attraverso i sistemi impiantistici dedicati, in cui il caffè transita durante la lavorazione, dotati di sistemi di aspirazione e di filtri per la sedimentazione delle polveri. Questo approccio consente non solo di minimizzare le emissioni e garantire un processo produttivo in linea con le normative vigenti, ma anche di preservare la qualità dell'aria negli ambienti di lavoro, a beneficio diretto del benessere e della salute degli operatori che svolgono le proprie attività all'interno delle aree produttive.

Biodiversità

Per noi la biodiversità non è solo un valore da tutelare, ma la condizione stessa perché il caffè possa davvero avere un impatto positivo sul mondo e sulle persone. È il cuore del nostro scopo: nutrire consapevolezza per guidare insieme un cambiamento che protegga la vita in tutte le sue forme.

Nel 2024 abbiamo scelto con decisione di dare concretezza a questo impegno: dei 699.974,83 kg di caffè che abbiamo utilizzato, 350.776 kg – più del 50% – sono tracciabili fino al produttore.

Guardando solo ai prodotti a marchio Le Piantagioni del Caffè, la % di caffè tracciabile sale addirittura all'88%. Sono percentuali che riteniamo straordinariamente importanti perché ci permettono di conoscere da vicino chi coltiva il nostro caffè, di capire come lavora e di condividere insieme progetti di miglioramento, anche ambientali.

La stessa direzione ci ha guidati nell'acquisto del nostro primo container in Direct Trade con FAF Coffees, una realtà brasiliana, pioniera nelle pratiche agricole rigenerative: collaborare con chi ha fatto della rigenerazione e della biodiversità una missione ci dà la forza di credere che il futuro del caffè possa essere più giusto e più verde.

Non ci fermiamo qui: abbiamo iniziato a misurare la quota di caffè certificato biologico tostato venduto, oggi pari al 2,4%, e ci siamo dati l'obiettivo di farla crescere già dal 2025.

Allo stesso tempo, anche nella nostra sede abbiamo voluto prenderci cura di un piccolo ma prezioso ecosistema: il giardino aziendale, che occupa 140 mq – l'8,5% della superficie del nostro immobile – e che quest'anno, grazie a una cura particolare, ha mostrato una rigogliosa ripresa vegetativa.

Qui abbiamo installato mangiatoie per uccelli, creando un rifugio sicuro e ricco di vita, e applicato sulle finestre delle strisce anticollisione, per proteggerli da possibili impatti contro i vetri. Sono gesti semplici ma significativi, che dimostrano come la biodiversità possa essere custodita a ogni scala, da quella globale a quella locale.

Questo è per noi l'inizio di un cammino: un anno zero che pone solide radici per far crescere, stagione dopo stagione, una cultura del caffè che rispetti e custodisca la biodiversità.

Acqua

Le Piantagioni del Caffè non è un'azienda ad alto assorbimento idrico. L'utilizzo di acqua è limitato principalmente ai consumi residenziali (servizi igienici e necessità quotidiane del personale) e non è legato ai processi produttivi. Questo significa che il nostro impatto sulle risorse idriche è minimo.

Rifiuti

Nel 2024 abbiamo scelto di avviare un percorso di maggiore consapevolezza anche nella gestione dei rifiuti, mappando in maniera puntuale i rifiuti più rilevanti prodotti dal nostro stabilimento.

Questo lavoro ci permette di comprendere meglio l'impatto delle nostre attività e di individuare le aree su cui concentrare azioni di miglioramento.

I dati raccolti mostrano che ogni anno generiamo circa:

- 330 kg di videplast
- 220 kg di grainpro
- 3.600 kg di iuta
- 3.000 kg di silverskin

Attualmente non produciamo rifiuti pericolosi ed usiamo la municipalizzata per smaltire i rifiuti non pericolosi con la raccolta differenziata.

In caso di necessità di smaltimento rifiuti quali vetro o ingombranti, ci accordiamo con la municipalizzata per ritiro e smaltimento ad hoc.

A queste azioni di monitoraggio abbiamo affiancato una scelta concreta di eliminazione della plastica monouso: con l'installazione di un depuratore interno a settembre 2024 abbiamo infatti eliminato completamente l'utilizzo di bottiglie in plastica per l'acqua, sia quella destinata al consumo quotidiano che quella impiegata nella preparazione degli assaggi di caffè. Questo ci ha permesso di ridurre, dal 2023 al 2024, circa 12 kg di PET, e stimiamo che nel 2025, con il depuratore operativo per l'intero anno, la riduzione possa raggiungere circa 36 kg di PET.

In parallelo nel 2024 abbiamo avviato la ricerca e la validazione di un nuovo sistema di confezionamento e packaging pensato per ridurre gli scarti di processo e garantire maggiore riciclabilità dei materiali a fine vita: l'implementazione è pianificata per il 1° gennaio 2026, segnando il passaggio a una gestione dei materiali ancora responsabile.

Sociale

Forza lavoro propria

Nel 2024 la nostra forza lavoro è composta da 16 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui 14 a tempo pieno e 2 part-time.

L'organizzazione comprende Direzione, Amministrazione e Finanza, R&S e sostenibilità, Marketing e Comunicazione, Operations (produzione, magazzino, logistica), Acquisti, Commerciale (Italia ed Estero). La rete vendita è inoltre supportata da agenti plurimandatari esterni, non inclusi nel perimetro aziendale.

La distribuzione dei dipendenti evidenzia 11 uomini e 5 donne, con presenza femminile in ruoli chiave quali sostenibilità, ricerca e sviluppo, acquisti e coordinamento commerciale. La forza lavoro presenta un profilo diversificato per età, con 1 dipendente under 30, 9 tra i 30 e i 50 anni e 5 over 50.

Nel corso dell'anno abbiamo registrato 25.685 ore complessive di lavoro, di cui soltanto 201 di straordinari (pari allo 0,78% della totalità). Questo risultato testimonia il nostro impegno nel promuovere l'equilibrio tra vita professionale e personale, anche grazie a una gestione attenta dei carichi di lavoro e delle ferie.

Tutti i dipendenti de Le Piantagioni del Caffè sono coperti da accordi di contrattazione collettiva nazionale e beneficiano di una retribuzione almeno pari – e in molti casi superiore – a quella stabilita dal CCNL di riferimento per ogni livello di inquadramento.

Un dato significativo è che, rispetto a quanto previsto dal CCNL di riferimento per ogni livello di inquadramento, la nostra azienda riconosce complessivamente il 9,63% in più in termini retributivi. Questo impegno concreto testimonia la volontà di valorizzare le persone e garantire condizioni di lavoro eque.

N. ore formazione annuale, per dipendente, suddivisa per genere

Nel 2024 abbiamo confermato il nostro impegno verso la crescita delle competenze interne, investendo in maniera significativa nella formazione dei nostri collaboratori.

Le Piantagioni del Caffè conta 16 dipendenti e ha complessivamente erogato 932 ore di formazione, con l'obiettivo di rafforzare le capacità individuali e migliorare l'efficacia organizzativa.

Le attività hanno riguardato in particolare ambiti strategici per la competitività aziendale:

- leadership e governance (50 ore)
- vendite (570 ore)

- sicurezza sul lavoro (139 ore)
- operation (20 ore)
- lingua inglese (25 ore)
- percorsi mirati al benessere personale (128 ore)

La partecipazione è stata trasversale a tutta la popolazione aziendale, con 504 ore svolte da donne – 100,80 ore/donna - e 428 ore svolte da uomini – 38,91 ore/uomo, a dimostrazione della volontà di offrire pari opportunità di crescita e sviluppo.

Oltre alla formazione dedicata ai nostri dipendenti, nel 2024 abbiamo esteso le opportunità di crescita professionale anche a figure non dipendenti, quali amministratori e venditori, con un impegno complessivo pari a 500 ore di formazione.

Questa scelta riflette la volontà di valorizzare tutte le persone che contribuiscono al successo dell'organizzazione, rafforzando le competenze e promuovendo una cultura condivisa di responsabilità, innovazione e sviluppo sostenibile.

Iniziative per Dipendenti

Ci impegniamo a promuovere il benessere delle nostre persone, attraverso iniziative che vogliono rafforzare la qualità della vita lavorativa e alimentare un autentico senso di comunità.

Gli orari di lavoro sono in linea con gli standard europei e l'organizzazione aziendale favorisce il pieno utilizzo delle ferie, eliminando il ricorso a straordinari.

A tutela della salute Le Piantagioni del Caffè garantisce l'Assistenza Sanitaria Integrativa e, nel 2024, ha offerto a tutti i dipendenti un corso di formazione BLSA gratuito.

Sosteniamo l'equilibrio tra vita privata e lavoro anche attraverso misure di flessibilità, la predisposizione di spazi comuni come il giardino con area pranzo all'aperto, canestro e tavolo da ping pong, e momenti di socialità come il pranzo plenario mensile.

Inoltre abbiamo istituito la Scatola dei Suggerimenti, strumento che rafforza l'ascolto attivo e il dialogo diretto con la Direzione.

Queste azioni testimoniano il nostro impegno a generare un impatto positivo sui dipendenti, valorizzando non solo le competenze professionali ma anche il benessere complessivo delle persone.

Salute e Sicurezza nell'Ambiente di Lavoro

Le Piantagioni del Caffè adotta un sistema di gestione della salute e sicurezza conforme al D. Lgs. 81/2008, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutte le persone. Si impegna al pieno rispetto delle normative vigenti e alla riduzione continua dei rischi, adottando misure di prevenzione che vanno oltre gli obblighi di legge.

Tutti i dipendenti dell'area produttiva, ad esempio,

- sono formati sia per la gestione delle emergenze antincendio sia per il primo soccorso;
- sono provvisti di DPI extra rispetto a quelli obbligatori e sono formati sul loro utilizzo

a testimonianza dell'attenzione posta alla tutela della salute e all'incremento della consapevolezza individuale.

Abbiamo nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e un medico competente, che collaborano attivamente per monitorare e migliorare le condizioni di sicurezza.

Grazie a questo approccio sistemico e partecipativo, nel 2024 abbiamo registrato zero infortuni sul lavoro, risultato che conferma l'efficacia delle politiche di prevenzione adottate e l'impegno costante a garantire il benessere delle persone.

Lavoratori della catena del valore – Approvvigionamento di caffè verde

Per noi la qualità non riguarda soltanto il prodotto, ma anche le relazioni che lo rendono possibile.

Da sempre coltiviamo rapporti di fiducia con i produttori di caffè verde, ponendo grande attenzione al loro modus operandi e al rispetto di pratiche responsabili.

Come sottolineato in precedenza, nel 2024 questo impegno si è tradotto in una scelta concreta: dei 699.974,83 kg di caffè che abbiamo utilizzato, 350.776 kg – più del 50% – sono tracciabili fino al produttore. Guardando solo ai prodotti a marchio Le Piantagioni del Caffè, la % di caffè tracciabile sale addirittura all'88%.

Questa percentuale rappresenta un risultato di rilievo, perché consente di conoscere direttamente chi coltiva il nostro caffè, comprendere i metodi di lavoro adottati e condividere progetti di miglioramento che abbracciano anche aspetti sociali. Un approccio che rafforza la nostra vocazione a generare valore lungo tutta la catena, contribuendo a costruire relazioni eque, trasparenti e orientate alla sostenibilità.

Nel 2024 abbiamo studiato l'avvio di una collaborazione con Enveritas, organizzazione non profit che opera a livello globale nel settore del caffè con l'obiettivo di verificare sul campo, attraverso audit indipendenti, le pratiche adottate dai produttori in ambito sociale (condizioni di lavoro,

rispetto dei diritti, inclusione) e ambientale (gestione delle risorse naturali, tutela della biodiversità, mitigazione degli impatti). La collaborazione, che prenderà avvio ufficialmente dal 1° gennaio 2025, ci permetterà di avere garanzie indipendenti non solo sui caffè già tracciabili fino al produttore, ma anche su quelli tracciabili fino alle specifiche regioni di origine, un livello di conoscenza che rappresenta già un significativo elemento distintivo rispetto alla prassi di gran parte del settore.

Sostegno alle comunità locali

Nel 2024 abbiamo scelto di rafforzare il nostro impegno verso le comunità locali, con particolare attenzione alle iniziative rivolte ai giovani. Crediamo infatti che la creazione di consapevolezza e la crescita di una cittadinanza attenta e responsabile debbano partire sin dalla più tenera età.

In quest'ottica abbiamo contribuito a sostenere diverse realtà del territorio:

- Fondazione Meyer – istituzione di eccellenza nel campo pediatrico, punto di riferimento a livello nazionale per la cura, la ricerca e l'accoglienza delle famiglie. Con la nostra donazione abbiamo voluto supportare la missione della Fondazione, che unisce assistenza sanitaria e sostegno umano, promuovendo la salute e il benessere dei bambini.
- Festival Leggermente – manifestazione culturale dedicata alla promozione della lettura e dell'incontro con gli autori, che coinvolge soprattutto studenti e scuole. Attraverso questo supporto abbiamo inteso incoraggiare il valore educativo e inclusivo della cultura, favorendo il dialogo intergenerazionale e lo sviluppo del pensiero critico nei giovani.
- Spettacolo teatrale Moby Prince 3.0 – un progetto di teatro civile destinato alle scuole superiori di Livorno, che ripercorre e rielabora la tragedia del Moby Prince del 1991. La sponsorizzazione di questa iniziativa ci ha permesso di contribuire a un percorso di memoria condivisa, sensibilizzando le nuove generazioni su temi cruciali quali la responsabilità, la giustizia e la sicurezza.

Queste azioni testimoniano la nostra volontà di essere non solo un'azienda produttrice di valore economico, ma anche un attore sociale capace di generare impatti positivi e duraturi per le persone e le comunità.

Nel 2025 desideriamo proseguire su questa strada, cercando nuove realtà da sostenere, a condizione che i progetti siano rivolti in particolare ai giovani e ai giovanissimi, veri protagonisti del futuro.

Highlights 2024

STORIA	129 anni di presenza nel mondo del caffè	79 anni dalla fondazione del brand Arcaffè	30 anni dalla fondazione del brand Ipdc
FATTURATO	7,57 mln euro fatturato	+10,62% vs 2023	+11,06% vs 2022
DATI SULLE VENDITE	39 paesi serviti	Ripartizione fatturato per area: ITALIA 16,00% EMEA 80,00% NORD-AMERICA 2,00% ASIA 2,00%	
LA FILIERA A MONTE	caffè tracciabili fino al produttore	51% del caffè utilizzato 88% del caffè a marchio Le Piantagioni del Caffè	
GOVERNANCE	Consiglio di Amministrazione	4 amministratori 1 presidente 2 amministratori delegati 1 consigliere	50% donne
	Team Hoshin Kanri	8 persone 3 amministratori 5 dipendenti	37,5% donne
PERSONE	16 dipendenti 11 uomini 5 donne	100% con contratto a tempo indeterminato	87,5% con contratto a tempo pieno
	+9,63% scostamento salario medio rispetto al CCNL		
	continuità aziendale: 2,07 dipendenti per funzione		
FORMAZIONE	932 ore formazione erogate ai dipendenti	504 ore svolte da donne = 100,8 ore/donna	428 ore svolte da uomini = 38,91 ore/uomo
	500 ore di formazione erogate a amministratori e collaboratori		

